POSSO FARLO ANCH'IO

EDUCAZIONE ALLA GESTIONE SOSTENIBILE DEI RIFIUTI PER BAMBINI IN ETÀ PRESCOLARE

Materiali didattici per gli educatori

- | Izdvoji sve. Fai la differenza.
- Stampato su carta riciclata







Gentile educatrice/educatore,

hai di fronte il materiale educativo per aiutarti nell'insegnamento sul trattamento corretto dei rifiuti. I materiali sono divisi in quattro unità didattiche in armonia con gli obiettivi della gestione sostenibile dei rifiuti, che si basano sulla gerarchia della gestione dei rifiuti:



In cima alla piramide si trova la forma più importante del trattamento dei rifiuti (riduzione della loro generazione) e in fondo troviamo la forma meno desiderabile (il conferimento).

Rispettando la gerarchia della gestione di rifiuti, salvaguardiamo l'ambiente e risparmiamo le risorse naturali. Onoriamo inoltre gli impegni assunti con l'entrata nell'Unione europea.

ENTRO IL 2022. CI SIAMO IMPEGNATI A:

- → ridurre del 5% la quantità totale di rifiuti prodotti rispetto al 2015
- → fare la raccolta differenziata del 50% della massa di rifiuti urbani prodotti (vetro, carta, plastica, metallo)
- → fare la raccolta differenziata del 40% della massa di rifiuti organici
- conferire in discarica meno del 25% dei rifiuti urbani

Le quattro unità didattiche del presente manuale affrontano i quattro obiettivi della gestione sostenibile dei rifiuti in modo adeguato all'età degli alunni che frequentano l'insegnamento di classe:

- 1. Riduzione della generazione di rifiuti
- 2. Riutilizzo dei rifiuti
- 3. Raccolta differenziata dei rifiuti
- 4. Compostaggio di rifiuti organici

Speriamo che troverai utili questi materiali educativi nel tuo lavoro, che i bambini si divertano a imparare come gestire correttamente i rifiuti e che questi contenuti li incoraggino a cambiare le loro abitudini quotidiane.

Per ulteriori informazioni sulla gestione sostenibile dei rifiuti, consultare le brochure e gli opuscoli all'indirizzo: www.izdvojisve.info

RIDUZIONE DELLA GENERAZIONE DI RIFIUTI

TITOLO:	Riduzione della generazione di rifiuti
ETÀ:	Dai 3 ai 6 anni
DURATA STIMATA:	30 minuti
MATERIALI:	 Presentazione del PowerPoint http://tiny.cc/Vrtic_prezentacija (diapositive 2 - 7) Cartone animato: https://www.youtube.com/watch?v=xFPoIU5iiYQ Polpo realizzato da una bottiglia di plastica e busta di plastica (allegato 1) Scheda didattica (allegato 2, allegato 3)
RISULTATI:	 La bambina/il bambino: riconoscerà il problema della plastica e di altri rifiuti, in particolare i rifiuti in mare spiegherà i modi in cui può aiutare a prevenire la generazione di rifiuti imparerà a prendere posizione e migliorerà la capacità della presentazione migliorerà la motricità grossolana e fine

PARTE INTRODUTTIVA:

I bambini si siedono in cerchio attorno all'educatrice; l'educatrice racconta loro la storia del polpo e della busta di plastica (allegato 1)

e/o: guardano un cartone animato sui rifiuti nel mare: https://www.youtube.com/watch?v=xFPoIU5iiYQ

Discussione sul film:

Quali animali marini hai visto in questo cartone animato? Qual è il loro problema? Come si sentono gli animali con così tanti rifiuti intorno? In che modo la balena decide di risolvere il problema? Chi l'aiuta?

Discorso ai bambini sui rifiuti in mare: hai mai visto rifiuti in mare o in spiaggia? Quali tipi di rifiuti hai visto? Perché ciò non va bene?

Diciamo loro che oggi impareremo cosa possiamo fare per ridurre i rifiuti. Presentiamo loro gli Immondini (*diapositiva 2* della presentazione): piccoli mostri domestici che ci aiutano a trattare correttamente i rifiuti: a generarne di meno, riutilizzarli e differenziarli correttamente.

Chiediamo loro se si produce molta spazzatura nelle loro case (diapositiva 3). Sapete cosa succede a quella spazzatura quando la buttiamo via? Se nessuno si occupasse di rimuovere i nostri rifiuti, i nostri appartamenti sarebbero come quelli nella diapositiva 3.

PARTE PRINCIPALE:

Chiediamo ai bambini se sanno perché i rifiuti di plastica sono particolarmente pericolosi? (diapositiva 4)

(Ci vuole molto tempo perché la plastica si decomponga - fino a 1000 anni. Anche se è difficilmente degradabile, la plastica si decompone in parti sempre più piccole. Una grossa quantità di plastica arriva nel mare e negli oceani: pesci, uccelli, mammiferi marini e altri organismi marini scambiano una plastica così piccola per cibo e la mangiano, e di conseguenza spesso muoiono. Anche gli umani mangiano la plastica se mangiano il pesce che ne ha ingerita)

Cosa possiamo fare? La cosa più importante è produrre meno rifiuti! Come riuscirci?

È molto semplice (diapositiva 5)

Quando si va a fare la spesa è sempre meglio portare con sé la borsa riutilizzabile piuttosto che acquistare ogni volta buste di plastica nel negozio (usiamo una busta di plastica in media per 12 minuti e impiega fino a 1000 anni per decomporsi!)

Quali altri articoli usa e getta che utilizziamo quotidianamente possiamo sostituire con articoli riutilizzabili? (borraccia per l'acqua, scatola per la merenda, tazza per il tè...)(diapositiva 6)

Hai qualcuno di questi oggetti? Quale? Li usi?

In quale altro modo è possibile ridurre la generazione di rifiuti? (diapositiva 7).

Rimane molta spazzatura dopo le vostre feste di compleanno? Possiamo organizzare una festa con pochissimo o nessun rifiuto? Come? (utilizza piatti, posate e bicchieri durevoli invece di quelli monouso)

Pensa: cosa puoi regalare a un amico per un compleanno che non sia un regalo materiale.

ESERCIZIO:

- → disegna e dipingi la tua borraccia, la borsa di tela e la scatola per la merenda (stampa **l'allegato 2** e distribuiscilo ai bambini)
- → e/o giocate il gioco dei sacchetti di plastica nel parco giochi
- → (Tutti i bambini portano una borsa di plastica da casa. Allacciano la borsa alle cinture e si mettono in cerchio. L'educatrice determina lo spazio dove si svolgerà il gioco e non deve andare oltre questi limiti. Al segnale dell'educatrice i bambini iniziano a giocare a rincorrersi: ogni bambino cerca di prendere la borsa agli altri bambini. Quando perde la borsa, il bambino esce dal gioco e si mette da parte. Il vincitore è il bambino che non ha perso il sacchetto e ne ha raccolto di più.)
- → dipingere la borsa di tela (se ne esiste la possibilità)

IDEE AGGIUNTIVE:

- plastica nel mare opere d'arte comuni sul tema dei rifiuti nel mare realizzazione di animali marini dai rifiuti (polpi da bottiglie di plastica, meduse da piatti e strisce di carta, pesci da vecchi CD, ecc.) che saranno esposti nella sala della scuola materna
- → (allegato 3)

LA STORIA DEL POLPO HRVOJE E DELLA BUSTA DI PLASTICA

Materiali: polpo realizzato in bottiglia di plastica, busta di plastica

Polpo realizzato in bottiglia di plastica:

- → 1 bottiglia di plastica da 1,5 litri
- → forbici
- accendino
- occhietti autoadesivi

Tagliare la parte superiore della bottiglia, pressoché al punto dove la bottiglia si restringe. Ritagliare delle strisce di circa 10 cm di lunghezza che diventeranno i tentacoli del polpo. Riscaldare con l'accendino ogni tentacolo per farlo curvare un po'. Incollare gli occhi sulla "testa" del polpo.



Facciamo sedere i bambini in cerchio e raccontiamo loro la storia del polpo Hrvoje e della busta di plastica. Ci sediamo su una sedia con il polpo in una mano e la busta nell'altra. Li muoviamo e li animiamo mentre raccontiamo la storia:

L'AMORE DI PLASTICA

Un giorno il polpo Hrvoje stava nuotando nel suo splendido mare Adriatico, pensando a quanto gli mancasse un po' di compagnia. Tutti i suoi amici erano occupati: il Granchio Roko aveva un esame di matematica e doveva studiare, lo Scorfano Martina aveva una lezione di danza e il Delfino Dado era andato da sua nonna nella baia vicina. Quel giorno Hrvoje stava vagando da solo. All'improvviso vide qualcosa di meraviglioso, splendente, brillante. Era una busta di plastica, ma Hrvoje pensava fosse una bellissima medusa.

Ah, è stato amore a prima vista. Hrvoje si avvicinò alla busta, la guardò in modo significativo e le fece l'occhiolino. Le chiese: "Come ti chiami?" la busta ondeggiò appena.

"Sai, sei di un colore molto bello. Non ho mai visto una medusa così scintillante." La busta di plastica continuava a non rispondere.

"Mi piacerebbe che diventassimo amici." La busta tentennò.

"Cosa ti piace fare? Ti piace ballare?" la busta si mosse di nuovo e sembrava che stesse annuendo in segno di approvazione.

"Beh. vuoi ballare?"

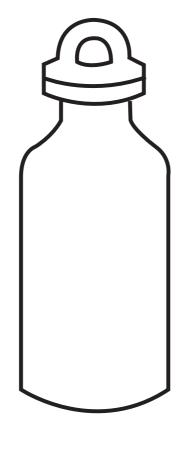
Hrvoje si avvicinò alla busta, la afferrò e la strinse intorno alla vita. All'improvviso, la busta avvolse Hrvoje che si rese conto che non si tratta di una medusa ma di un normale sacchetto di plastica gettato in mare dalle persone.

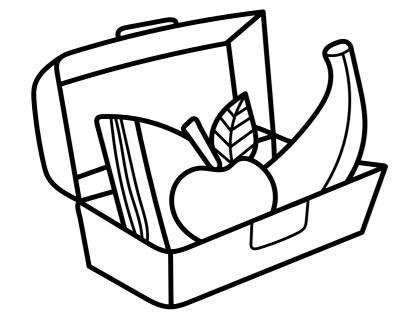
La busta continuava a soffocarlo e non poteva muoversi ... Era molto spaventato! Ma per fortuna, un ragazzo di nome Marko, che amava molto il mare e le immersioni, venne in soccorso del polpo Hrvoje e lo salvò dall'abbraccio mortale della busta di plastica.

ALLEGATO 1

Decora e dipingi la tua borsa di tela, la borraccia e la scatola per la merenda.







MEDUSE REALIZZATE CON PIATTI DI CARTA

Materiale: piatto di carta, tovagliolo di carta colorato, lana, occhietti mobili

Accessori:

- → forbici
- → colla
- perforatrice
- → pennarello nero

Istruzioni:

- 1. Inizia tagliando un tovagliolo a quadratini. Per i bambini più piccoli che non sono abili con le forbici, consigliamo di strappare il tovagliolo a pezzetti.
- 2. Traccia una linea ondulata sul fondo del piatto e ritaglia.
- 3. Incolla i pezzi di tovagliolo su tutta la superficie del piatto.
- 4. Fora la parte inferiore del piatto per l'intera lunghezza.
- 5. Taglia dei fili di lana della stessa lunghezza. Passali attraverso i fori e legali.
- 6. Incolla gli occhietti mobili (se non li hai, disegnali), disegna con un pennarello nero la bocca.



RIUTILIZZO DEI RIFIUTI

TITOLO:	Riutilizzo dei rifiuti
ETÀ:	Dai 3 ai 6 anni
DURATA STIMATA:	30 minuti
MATERIALI:	 Presentazione in PowerPoint (diapositive 8-13) http://tiny.cc/IT_Vrtic_Prezentacija Scatola di cartone Allegato 4 Allegato 5
RISULTATI:	La bambina/l bambino imparerà a: identificare i tipi di rifiuti che possono essere riutilizzati identificare i modi in cui si può ridurre la generazione di rifiuti riutilizzandoli migliorare le capacità motorie
PARTE INTRODUTTIVA:	Mostriamo ai bambini una scatola di cartone e chiediamo loro se dobbiamo buttarla via o possiamo usarla per qualcosa? Per cosa?
PARTE PRINCIPALE	Quando consumiamo un prodotto, non abbiamo bisogno di scartare immediatamente l'imballaggio, possiamo riutilizzarlo in vari modi. Così produciamo meno rifiuti e non dobbiamo generare tanti prodotti nuovi. In quale altro modo possiamo usare un prodotto più a lungo? (Riparandolo/rattoppandolo invece di buttarlo via.) Il genitore di qualcuno sa come riparare gli elettrodomestici? A qualcuno si è rotta la TV? L'hai riparata o buttata via? Se i tuoi vestiti sono strappati, chi li rattoppa o butti via i vestiti e ne compri dei nuovi? Sei stato alla fiera dell'usato, al mercatino delle pulci? Se ripariamo qualcosa, possiamo darlo a qualcuno che ne ha bisogno. Vediamo come possiamo usare gli imballaggi. (diapositiva 8) Quale imballaggio è stato utilizzato in queste foto (barattoli, scatola di cartone e rotoli di carta igienica, lattine, tetrapak del succo di frutta). Hai altre idee? Come riutilizzi gli oggetti a casa? Ecco alcuni altri modi divertenti per riutilizzare i rifiuti (diapositiva 9 - 12) In quale altro modo possiamo usare un prodotto più a lungo? Sai come possiamo ridurre ancora la generazione di rifiuti? Scambiando cose, come i giocattoli con cui non giochiamo più, con gli amici. (diapositiva 13) Scambiare gli oggetti di cui non abbiamo più bisogno con altri bambini (diapositiva 13). Spiegazione nell'allegato 4. Hai altre idee per il riutilizzo? Hai mai realizzato qualcosa dai rifiuti?
PARTE CREATIVA:	Realizza qualcosa dai rifiuti. Suggerimenti e idee nell'allegato 5 .
IDEA AGGIUNTIVA:	Organizza una fiera di scambio di giocattoli all'asilo. Allegato 4 (Istruzioni per l'organizzazione di una fiera di scambio di giocattoli)

ALLEGRO MERCATINO DEL BARATTO

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CHE INCORAGGIANO IL RIUTILIZZO

Che cos'è un mercatino del baratto di giocattoli?

È un evento molto simile al mercato delle pulci. L'unica differenza è che le cose e i giocattoli vengono scambiati gratuitamente! Quanto un bambino cresce e il suo giocattolo non gli interessa più, questo stesso gioco può essere qualcosa di nuovo e interessante per un altro bambino! Lo scambio non è diretto, ma i bambini lasciano le cose che donano e tra l'intera offerta scelgono le cose che desiderano. Gli oggetti che rimangono dopo il mercatino possono essere donati a un'associazione che si prende cura delle famiglie meno agiate.

In collaborazione con i genitori, stabiliamo che ogni bambino scelga da due a tre giocattoli, libri, giochi da tavolo, puzzle o magliette di cui non ha più bisogno. Iniziate a raccogliere le cose una settimana prima dell'evento.

In bacheca è possibile inserire una comunicazione riguardo al mercatino e le regole per i genitori. Invitate i genitori a portare cose che sono state conservate bene, pulite, senza macchie e funzionanti.

PER ORGANIZZARE IL MERCATINO ABBIAMO BISOGNO DI:

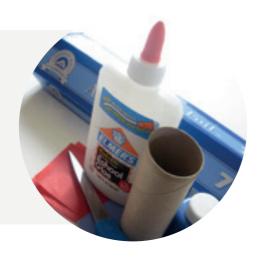
- 1. Spazio atrio della scuola materna, palestra o un altro spazio più ampio (anche il cortile)
- 2. Tavoli o panche su cui saranno sistemati i giocatoli
- 3. Buoni al posto del denaro (potete crearli da soli e in collaborazione con i bambini)
- 4. Musica e stuzzichini a richiesta

Nella giornata del mercatino i bambini entrano in gruppi dopo che è stato loro presentato il motivo e lo scopo dell'evento (perché è importante riutilizzare, perché non dobbiamo sempre comprare cose nuove, perché è importante donare, scambiare). Li introduciamo alle regole di comportamento. La cosa migliore è lasciarli guardare tutti i giocattoli senza la possibilità di scambio. Successivamente, vengono loro distribuiti i buoni (ad ognuno 3 buoni). I bambini selezionano tre articoli/giocattoli da tutta l'offerta e li scambiano con dei buoni.



RAZZO REALIZZATO CON ROTOLO DI CARTA

Prepara i materiali. Avrai bisogno di rotoli vuoti di carta igienica o rotoli di asciugamani di carta, acquerelli, pennelli, tovaglioli rossi o arancioni, un pezzo di cartoncino o collage, colla, forbici, carta stagnola.





Colora il rotolo nel colore desiderato.



Ritaglia delle linguette di fiamma dal tovagliolo rosso.





Mentre il rotolo si sta asciugando, crea la parte superiore del razzo dal cartoncino o con il collage nel colore desiderato (o colora).

6.



Taglia delle strisce di carta stagnola.



Incolla le strisce e

le linguette della fiamma sul razzo.

IL RAZZO È PRONTO! SI PARTE PER LA LUNA!

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Raccolta differenziata dei rifiuti
Dai 3 ai 6 anni
45 minuti
 Presentazione in PowerPoint http://tiny.cc/Vrtic_prezentacija (diapositive 14 - 31) Cartone animato sul riciclaggio "Pepa Pig": https://www.youtube.com/watch?v=nAV8fnR5Jal Tre scatole per la raccolta differenziata dei rifiuti, carta colorata per contrassegnare le scatole (blu, giallo, verde) I bambini portano da casa vari tipi di rifiuti, ciascuno 3 pezzi
 I bambini impareranno a: comprendere cosa significa la raccolta differenziata e il riciclaggio e perché ne abbiamo bisogno distinguere tra immondizia e rifiuti elencare i tipi di rifiuti riciclabili collegare correttamente il tipo di rifiuto al contenitore appartenente migliorare le capacità motorie
Hai mai sentito la parola "riciclaggio"? Ripetere tutti: "ri-ci-cla-ggio". Sai cosa significa? Guardiamo il cartone animato insieme https://www.youtube.com/watch?v=nAV8fnR5Jal Discussione su quanto visto: Cosa voleva buttare Pepa nella spazzatura? (bottiglia di vetro vuota). Cosa ha detto la mamma? (non gettare le bottiglie di vetro nella spazzatura normale perché vengono riciclate). Cosa riciclano nella casa di Pepa? (giornali, lattine e bottiglie). Cosa ha riciclato George? (Il giornale di papà). Dove hanno portato tutto? (al centro di riciclaggio). Dove hanno gettato i rifiuti che hanno portato? (le bottiglie nel contenitore verde, le lattine nel contenitore blu e i giornali nel contenitore rosso).
Diciamo ai bambini che i nostri contenitori sono di colore leggermente diverso da quelli di Pepa e lo impareremo presto. Chiediamo loro se a casa riciclano in questo modo. Cosa riciclano? Dove portano i rifiuti che raccolgono in modo differenziato? Oggi impareremo tutto sul riciclaggio. Diapositiva 14 – Ecco di nuovo i nostri amici Immondini, sono mostri domestici ridicoli e spaventosi che si assicurano. Loro si assicurano che facciamo la raccolta differenziata in modo corretto. Spieghiamo ai bambini la differenza tra immondizia e rifiuti. (diapositive 15 e 16). (L'immondizia è ciò che non riusciamo a riutilizzare o che non abbiamo separato adeguatamente per il riciclaggio, e i rifiuti sono una materia prima utile che abbiamo adeguatamente separato e da cui riciclando otteniamo nuovi prodotti). Diciamo loro che è nostra responsabilità garantire che i rifiuti non diventino immondizia ma una materia prima utile - differenziandoli e conferendoli correttamente nell'apposito contenitore (un esempio della vita di tutti i giorni). Chiediamo ai bambini quali materiali possiamo riciclare? (diapositiva 17) Quali sono i materiali? (carta e cartone, tetrapak, vetro, plastica, metallo).

Chiediamo loro se sanno da cosa nella natura otteniamo carta, vetro e plastica? (legno, sabbia e petrolio)

Chiediamo loro se sanno cosa diventano determinati tipi di rifiuti (diapositiva 18)?

Alcuni fatti interessanti sul riciclaggio:

- → dobbiamo abbattere 17 alberi per 1 tonnellata di carta non riciclata e non un singolo albero per 1 tonnellata di carta riciclata
- da plastica riciclata si producono giacche invernali, magliette, costumi da bagno ... la nostra squadra di calcio ai Mondiali del 2018 indossava maglie di plastica riciclata (per un completo sono necessarie 13 bottiglie)
- con 17000 lattine possiamo realizzare una carrozzeria per l'automobile, dalle lattine di alluminio riciclato vengono realizzati persino razzi che volano nello spazio!

Impariamo i colori che bisogna imparare (diapositiva 19). (giallo, blu e verde) Che cos'è l'isola ecologica (*diapositiva 20*)? (un set di tre contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti). Conosci qualche isola ecologica vicino all'asilo? E vicino a casa tua?

Spieghiamo quali tipi di rifiuti possono essere riciclati (*diapositive 22 - 30*). Sottolineiamo che è molto importante riciclare correttamente tutti i tipi di rifiuti, perché se ricicliamo qualcosa in modo sbagliato (per esempio, mettiamo carta sporca e unta in un contenitore blu, potremmo sporcare tutta la carta pulita nel contenitore e nulla potrebbe essere riciclato).

Per fare una dimostrazione delle tipologie di rifiuti possiamo usare i rifiuti che abbiamo raccolto a casa.

(Possiamo usare i rifiuti raccolti a casa per dimostrare i tipi di rifiuti.)

Diapositiva 31 - Sai dove possiamo buttare il vecchio divano? (Al centro di riciclaggio). Hai visto vecchi mobili, stufe, pneumatici per auto e oggetti simili buttati nei boschi o in campagna? Non dobbiamo mai farlo perché è così che inquiniamo la natura! Questi tipi di rifiuti possono essere portati gratuitamente dai genitori nel centro di riciclaggio (a Cittanova - Salvela o a Umago - Finida). Nel centro di riciclaggio possiamo conferire anche vecchi televisori, computer, cellullari, medicine...

ESERCIZIO:

→ Ripetiamo ancora una volta come si distribuiscono i rifiuti nei vari contenitori.

Il gioco "**Staffetta dei rifiuti**": dividiamo i bambini in tre gruppi. Facciamo abbastanza spazio per una corsa alla staffetta. Da una parte dell'aula o in cortile posizioniamo tre scatole contrassegnate con 3 fogli di carta colorata (blu, giallo, verde).

Sul lato opposto della classe distribuiamo in tre pile uguali i rifiuti che gli alunni hanno portato da casa (assicurandosi che ci siano diversi tipi di rifiuti in ogni pila). I bambini si posizionano uno dietro l'altro: il primo bambino della di ciascun gruppo raccoglie un rifiuto e dopo il via corre e lo getta nella scatola giusta (l'educatrice controlla che i rifiuti vadano nelle scatole giuste). Se ha sbagliato scatola, deve lanciare di nuovo fino a quando non ci riesce. Dopo un corretto smistamento, il bambino ritorna nella fila e solo allora l'altro bambino può partire.

Vince il gruppo che finisce la staffetta per primo.

COMPOSTAGGIO DI RIFIUTI BIOLOGICI

TITOLO:	Compostaggio di rifiuti biologici
ETÀ:	Dai 3 ai 6 anni
DURATA STIMATA:	30 minuti
MATERIALI:	 Presentazione in PowerPoint http://tiny.cc/Vrtic_prezentacija (diapositive 32 - 34) Cartone animato in "Pepa Pig": https://www.youtube.com/watch?v=A_AuTjlcbIU Compostiera nel barattolo di vetro: ogni bambino porta un grande vasetto di vetro, alcune foglie, erba e scarti di cucina, vecchia carta da giornale. Preparare anche acqua (preferibilmente acqua piovana), terra, ad esempio humus e pennarelli. Indicazioni: allegato 6
RISULTATI:	Il bambino imparerà a: comprendere il processo di compostaggio e il suo scopo distinguere gli alimenti che possiamo e non possiamo compostare sviluppare l'abilità di un corretto compostaggio
PARTE INTRODUTTIVA:	Ricordi tutti i materiali che possiamo riciclare? E il cibo rimasto? È riciclabile? Come? Vediamo come Pepa Pig e George riciclano il cibo: https://www.youtube.com/watch?v=A_AuTj1cbIU Cosa fanno Pepa e George con le bucce di verdure? Dove mette il loro nonno le bucce che gli portano? (in una scatola di legno = compostiera) Cosa diventano le bucce in una compostiera? (compost = terra nutriente) Quali piccoli amici aiutano a trasformare le bucce in terra? (lombrichi /vermi) Per cosa utilizza il nonno il compost? (per piantare alberi/piante)
PARTE PRINCIPALE:	Hai una compostiera a casa? (diapositiva 32) Le compostiere possono essere di legno, di plastica, di filo metallico Con l'aiuto del sole, della pioggia, dei lombrichi e dei piccoli microrganismi, i resti della nostra frutta e verdura si trasformano in compost – terra nera nutriente. Quali ingredienti possono essere aggiunti al compost e quali no? (diapositiva 33)? Sì: (blu) avanzi e corteccia di frutta e verdura, gusci d'uovo, bustine di tè, fondi di caffè, cartone, rifiuti da giardino (foglie, erba, ramoscelli) NO: (rosso) avanzi di cibi cotti, carne, pesce, ossa, prodotti lattiero caseari, erbacce
ESERCIZIO:	Realizzazione di una compostiera nel barattolo di vetro (allegato 6)

IL MIO COMPOST IN UN BARATTOLO DI VETRO

ESERCIZIO ED ESPERIMENTO CON IL COMPOST

Materiale necessario (tutti portano da casa):

- → barattolo di vetro grande con un'ampia apertura
- → materiale per il compost dal giardino, ad esempio foglie secche, un po' di terra, residui di erba, paglia
- → carta da macero/giornale vecchio
- → residui e corteccia di frutta e verdura
- → un bicchiere d'acqua (se possibile, trovare acqua piovana)
- → pennarello

Procedura:

- 1. Metti un sottile strato di terra sul fondo del vasetto.
- 2. Appoggia sulla terra pezzi di giornale o carta da macero.
- 3. Aggiungi residui di frutta e verdura.
- 4. Copri con foglie secche.
- 5. Ripeti gli stessi strati fino a riempire il barattolo quasi fino in cima.
- 6. Versa dell'acqua chiudi il barattolo con il coperchio.

Pratica dei fori sul coperchio per consentire l'accesso dell'ossigeno. Ognuno deve scrivere il proprio nome sul coperchio. Segna sul barattolo il punto a cui arriva la pila di compost. Posiziona i vasetti sulla finestra della scuola materna. (Un'altra opzione è quella di portare a casa il compost e monitorarne la decomposizione).

Ogni due settimane, i bambini segnano con il pennarello il punto fino al quale si è abbassata la pila di compost.

In circa 12 settimane, il compost si trasformerà in terreno fertile che può essere utilizzato per nutrire fiori e piante nell'asilo.





CITTÀ DI NOVIGRAD – CITTANOVA Titolare del progetto Città di Novigrad-Cittanova Piazza grande 1, 52466 Novigrad- Cittanova 052 757 055 www.novigrad.hr/

Titolo del progetto: Izdvoji s(v)e. Fai la differenza. Implementazione di attività didattico-informative sulla gestione sostenibile dei rifiuti nel comprensorio delle città di Cittanova e Buie e dei comuni di Verteneglio, Grisignana e Portole. Valore totale del progetto: 577.787,01 HRK. Valore della sovvenzione UE: 491.118,95 HRK. Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea dal Fondo di coesione.

Per sapere di più sui fondi UE: Ministero dello sviluppo regionale e dei fondi dell'Unione europea www.strukturnifondovi.hr

MAGGIORI INFORMAZIONI:



Tribje 2, 52470 Umago www.6maj.hr 091 1255 008 info@6maj.hr



Gajeva 3, 52100 Pola 052 506 065 www.zelena-istra.hr ured@zelena-istra.hr

Il contenuto del volantino è di esclusiva responsabilità della Città di Novigrad - Cittanova. 2020.

ALLEGATO 6

